



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Consigli per pittori e gessatori

La vita è bella se dite no all'amianto

Suggerimenti per l'istruzione del vostro personale

- Presentare l'argomento al personale sulla scorta dell'informazione «Di cosa si tratta?», quindi organizzare un'istruzione facendo riferimento alle situazioni lavorative riportate in questa pubblicazione. (Analizzare uno o due esempi).
- Il messaggio principale sull'amianto è: **Negli edifici costruiti prima del 1990 bisogna sempre aspettarsi la presenza di amianto. Incoraggiate il vostro personale a dire STOP in caso di situazioni dubbie (presenza di amianto o no?) e ad avviare prima un'analisi dell'amianto.**
- Ordinare il manifestino A4 «La vita è bella se dite no all'amianto» e affiggerlo in azienda in modo che sia ben visibile a tutti.
Ordinazioni o download all'indirizzo: www.suva.ch/55364.i.
- Approfondire il tema dell'amianto con il personale utilizzando l'opuscolo che illustra le regole vitali sull'amianto per pittori e gessatori, disponibile all'indirizzo: www.suva.ch/84052.i.
È possibile anche ordinare il manifestino e l'opuscolo insieme.
- Ripetere le istruzioni a intervalli regolari.

Di cosa si tratta? 4

Esempio 1 6

Rinnovo di facciate

Esempio 2 8

Ridipingere l'appartamento

Esempio 3 10

Rifiuti su un cantiere di bonifica

Esempio 4 12

Polvere prodotta da lavori effettuati
nel locale adiacente

Importante! 14

Per il personale

Per i superiori

Informazioni utili

Di cosa si tratta?

- Le fibre di amianto, se inalate, possono causare il cancro. Occorre assolutamente evitare che ciò avvenga.
- Fino al 1990 l'amianto è stato impiegato nella produzione di tantissimi materiali.
- Negli edifici costruiti prima del 1990 la presenza di materiali contenenti amianto non è un'eccezione, ma la regola!
- Dal 1990 l'uso dell'amianto in Svizzera è vietato.
- Se sottoposto a lavorazione, un materiale contenente amianto può rilasciare delle fibre.
- Nei casi di sospetta presenza di amianto, si deve eseguire un'analisi delle sostanze nocive nelle parti di costruzione prima di iniziare i lavori di ristrutturazione, smantellamento o risanamento.
- L'accertamento è obbligatorio! (Ordinanza sui lavori di costruzione, art. 3).

Importante: per riconoscere l'amianto, valutarlo e intervenire correttamente, può essere utile l'opuscolo che illustra le regole vitali sull'amianto per pittori e gessatori, www.suva.ch/84052.i.

I lavori che prevedono un notevole rilascio di fibre devono essere svolti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

I lavori che prevedono un rilascio di fibre basso o medio possono essere svolti da pittori e gessatori opportunamente istruiti e nel pieno rispetto delle misure di protezione.

Esempio 1

Rinnovo di facciate



Situazione

La facciata di un edificio del 1973 viene rinnovata. I lavori cominciano con la pulizia dei pannelli della facciata, che sono in fibrocemento. Per la pulizia si utilizza un'idropulitrice.

Domande

- I pannelli della facciata possono contenere amianto? In caso affermativo, come scoprirlo?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se i pannelli contengono amianto, come si possono pulire?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbi, verificare se l'edificio è stato costruito prima del 1990.
- L'analisi delle sostanze nocive deve essere effettuata prima di cominciare i lavori di ristrutturazione e risanamento. Se necessario, coinvolgere un esperto.
- Seguire la nostra scheda tematica per proteggere se stessi e gli altri, www.suva.ch/33047.i.
- **I pannelli per facciate contenenti amianto non possono mai essere:**
 - puliti a secco
 - puliti ad alta pressione (idropulitrice)
 - sottoposti a lavorazione meccanica (levigatura, spazzolatura ecc.)
- Per la pulizia manuale delle superfici, occorre procedere per sezioni e utilizzare un getto d'acqua a bassa pressione (< 6 bar). Infine, è necessario risciacquare le superfici sempre con un getto d'acqua a bassa pressione (< 6 bar). Per eseguire questo tipo di lavoro, utilizzare strumenti morbidi, come una spugna.
- Durante i lavori di pulizia occorre indossare una maschera antipolvere di classe FFP3 e una tuta di protezione monouso (categoria 3, tipo 5/6).
- Al termine dei lavori, è necessario pulire le attrezzature e la zona operativa. Bisogna smaltire i rifiuti in modo corretto.

Esempio 2

Ridipingere l'appartamento



Situazione

In un edificio del 1973 vengono ridipinti gli appartamenti. L'intonaco è rovinato in diversi punti e deve prima essere risistemato. Le parti di intonaco danneggiate devono essere eliminate dai pittori o dai gessatori.

Domande

- In questo caso l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se l'intonaco contiene amianto, quali lavori si possono fare da soli?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbi, verificare se l'edificio è stato costruito prima del 1990.
- L'analisi delle sostanze nocive deve essere effettuata prima di cominciare i lavori di ristrutturazione e risanamento. Se necessario, coinvolgere un esperto.
- Se viene rinvenuto del materiale contenente amianto occorre sospendere subito i lavori, quindi avvisare il committente e discutere con lui sulla procedura da seguire.
- Seguire le regole vitali sull'amianto per pittori e gessatori per proteggere se stessi e gli altri, www.suva.ch/84052.i.
- **Attenzione! Se l'intonaco contiene amianto, non si devono mai eseguire lavori meccanici come levigatura, scalpellatura ecc.** Questi lavori competono solo a ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.
- Dopo la bonifica da amianto, gli artigiani possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.

Esempio 3

Rifiuti su un cantiere di bonifica



Situazione

Il risanamento completo di un edificio del 1981 prevede che le pareti vengano nuovamente intonacate. Il vecchio rivestimento per pareti è stato precedentemente eliminato da una ditta specializzata in bonifiche. La zona operativa è stata pulita grossolanamente. Quando i pittori/gessatori vogliono cominciare a lavorare, trovano rifiuti e polvere dei lavori preparatori e sulle pareti sono ancora presenti tracce del vecchio intonaco.

Domande

- Qui l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se l'intonaco contiene amianto, quali lavori si possono fare da soli?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbi, verificare se l'edificio è stato costruito prima del 1990.
- L'analisi delle sostanze nocive deve essere effettuata prima di cominciare i lavori di ristrutturazione e risanamento. Se necessario, coinvolgere un esperto.
- Se viene rinvenuto del materiale contenente amianto occorre sospendere subito i lavori, quindi avvisare il committente e discutere con lui sulla procedura da seguire.
- Seguire le regole vitali sull'amianto per pittori e gessatori per proteggere se stessi e gli altri, www.suva.ch/84052.i.
- **Attenzione! Se l'intonaco contiene amianto, non si devono mai eseguire lavori meccanici come levigatura, scalpellatura ecc.** Questi lavori competono solo a ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.
- Dopo la bonifica da amianto, gli artigiani possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.

Esempio 4

Polvere prodotta da lavori effettuati nel locale adiacente



Situazione

Il risanamento completo di un edificio del 1981 prevede che una parete sia nuovamente intonacata. Nel bagno attiguo si procede alla sostituzione delle vecchie piastrelle. Questi lavori producono polvere che si diffonde in tutto l'appartamento.

Domande

- Qui l'amianto può rappresentare un pericolo? In caso affermativo, dove?
- Quali accertamenti sono necessari prima di cominciare i lavori?
- Dove si possono trovare le informazioni sulla procedura di lavoro corretta e sugli accertamenti da effettuare?
- Se l'intonaco contiene amianto, quali lavori si possono fare da soli?

Istruzioni di intervento

- In caso di dubbi, verificare se l'edificio è stato costruito prima del 1990.
- L'analisi delle sostanze nocive deve essere effettuata prima di cominciare i lavori di ristrutturazione e risanamento. Se necessario, coinvolgere un esperto.
- Se viene rinvenuto del materiale contenente amianto occorre sospendere subito i lavori, quindi avvisare il committente e discutere con lui sulla procedura da seguire.
- Occorre verificare che la polvere non provenga da lavori effettuati su materiali contenenti amianto o da lavori di bonifica da amianto eseguiti in modo improprio.
- Seguire le regole vitali sull'amianto per pittori e gessatori per proteggere se stessi e gli altri, www.suva.ch/84052.i.
- Dopo la bonifica da amianto, gli artigiani possono riprendere il lavoro solo se la ditta specializzata ha effettuato la pulizia finale e se è stato autorizzato l'accesso alla zona da bonificare.

Importante!

Per il personale

1. Si eseguono lavori su edifici o impianti costruiti prima del 1990? In caso affermativo, chiedere se è stata precedentemente eseguita un'analisi delle sostanze nocive sulle parti della costruzione in questione.
2. Se viene rinvenuto del materiale contenente amianto, bisogna sospendere subito i lavori e chiarire la situazione.
3. È necessario eseguire i lavori sui materiali contenenti amianto seguendo le istruzioni fornite.
4. Al termine dei lavori a contatto con l'amianto: occorre pulire il posto di lavoro e smaltire il materiale contenente amianto.

Per i superiori

1. Chiarire se sugli impianti e gli edifici realizzati prima del 1990 è stata eseguita un'analisi delle sostanze nocive sulle parti della costruzione in questione (Ordinanza sui lavori di costruzione, art. 3).
2. Chiarire quali lavori possono essere eseguiti dal vostro personale sui materiali contenenti amianto.
3. Istruire il personale prima dell'inizio dei lavori su come trattare il materiale contenente amianto.
4. Se il personale riscontra inaspettatamente del materiale contenente amianto, occorre sospendere subito i lavori e chiarire la situazione.
5. I lavori che comportano un notevole rilascio di fibre di amianto possono essere svolti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.
6. Al termine dei lavori a contatto con l'amianto, occorre pulire il posto di lavoro e smaltire il materiale contenente amianto.
7. Seguire le regole vitali sull'amianto per pittori e gessatori, www.suva.ch/84052.i.

Informazioni utili

- Tutto quello che c'è da sapere sull'amianto: www.suva.ch/amianto
- «Regole vitali sull'amianto: pittori e gessatori», opuscolo: www.suva.ch/84052.i
- Manifestino A4 «La vita è bella se dite no all'amianto»: www.suva.ch/55364.i.
Si prega di affiggerlo in modo ben visibile in azienda.
- «Pulizia di lastre in fibrocemento contenenti amianto negli involucri edilizi», scheda tematica: www.suva.ch/33047.i
- Casamianto virtuale: www.suva.ch/casamianto
- Qui è disponibile l'elenco dei **laboratori** che analizzano i campioni di materiali
- Elenco di **esperti d'ispezioni di sostanze nocive nelle costruzioni** per le analisi delle sostanze nocive e le relative perizie
- Indirizzi delle **ditte specializzate in bonifiche da amianto** riconosciute dalla Suva
- Per maggiori informazioni: www.suva.ch/intonaco e www.suva.ch/colla-per-piastrelle

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 58 51
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88295.i

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Consigli per pittori e gessatori

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata,
salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.
Prima edizione: maggio 2022

Codice

88295.i



La vita è bella se dite no all'amianto.



Costruito
prima del 1990?
Controllare
la presenza
di amianto.

Tutti gli edifici in Svizzera costruiti prima del 1990 possono contenere amianto. Durante i lavori di ristrutturazione e risanamento vengono rilasciate nell'aria delle fibre pericolose, la cui inalazione, anche in piccole quantità, può causare il cancro.

Protegetevi dall'amianto! Maggiori informazioni su suva.ch/amianto

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 58 51
Ordinazioni online: www.suva.ch/55364.i, codice 55364.i

suva

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 58 51
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/84052.i

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Regole vitali per pittori e gessatori

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con l'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG) e la Fédération suisse romande des entreprises de plâtrerie-peinture FREPP. La Suva ringrazia tutti per la preziosa collaborazione.

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: novembre 2012

Edizione rivista e aggiornata: maggio 2019

Codice

84052.i

suva

pittori
gessatori



Creatività per abbellire.



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole vitali per pittori e gessatori

Informazioni importanti per la vostra salute:

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Ciononostante, i materiali contenenti amianto sono ancora presenti nei vecchi edifici e possono venire alla luce durante i lavori di ristrutturazione e restauro.

Proprio durante questi lavori il pericolo maggiore è di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria. Sino ad oggi, in Svizzera, sono morte più di mille persone per l'amianto.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- quando i pittori e i gessatori possono incontrare l'amianto
- quali misure di protezione adottare e
- quando è il caso di rivolgersi ad una ditta specializzata in bonifiche da amianto

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Cos'è l'amianto e dove si trova	4
--	----------

Rischi per la salute	5
-----------------------------	----------

Applicazioni: in matrice compatta (fortemente agglomerato), in matrice friabile (debolmente agglomerato), puro	6
---	----------

Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto? (Schema procedurale)	8
--	----------

Lavori di pittura e gessatura con esposizione all'amianto, misure necessarie	
• Lastre di fibrocemento contenenti amianto	10
• Vernici e smalti contenenti amianto/rivestimenti	12
• Stucco per finestre contenente amianto	14
• Rivestimenti per pavimenti e pareti	16
• Intonaco contenente amianto (in particolare intonaco acustico)/riempitivi e stucchi	18
• Pannelli per soffitti contenenti amianto	20
• Pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto	22
• Amianto spruzzato	24

Aspetti giuridici	26
--------------------------	-----------

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	29
--	-----------

Enti di riferimento, ulteriori informazioni	30
--	-----------

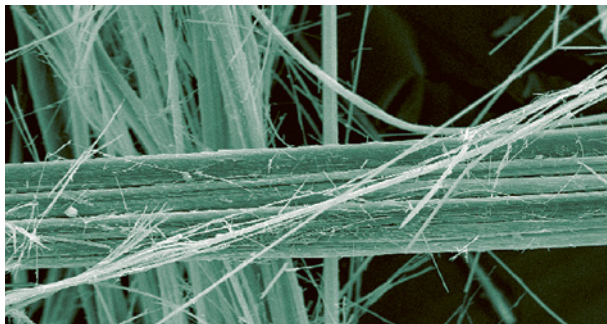
Cos'è l'amianto e dove si trova

Il termine amianto indica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000° C
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- possiede un elevato potere isolante dal punto di vista elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto ha trovato numerose applicazioni nell'industria e nella tecnica e ancor oggi è presente in molte strutture.

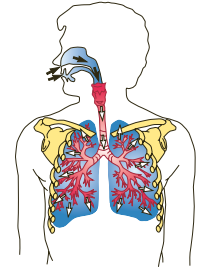


Fibre di amianto 1/10mm

Rischi per la salute

Come penetra l'amianto nel corpo?

L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto possono essere inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre particelle ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto rimangono per anni nel tessuto polmonare e possono provocare diverse malattie, tra cui l'asbestosi, il cancro al polmone (carcinoma bronchiale) o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza, che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Perciò è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Applicazioni

Prodotti contenenti amianto in matrice compatta (fortemente agglomerato)



Pannelli per facciate contenenti amianto



Vernici contenenti amianto

Prodotti contenenti amianto in matrice friabile (debolmente agglomerato)



Amianto spruzzato



Intonaco contenente amianto

Prodotti contenenti fibre di amianto pure



Corde di amianto



Barriere antifiamma con cuscini di amianto

Esempi:

- **Prodotti in fibrocemento** (fabbricati fino al 1990) come pannelli piccoli e grandi su facciate, lastre ondulate, condotte e canalizzazioni, davanzali, canalette per cavi, fioriere
- **Amianto in vernici e smalti** particolare smalti a strato spesso, imprimiture, sigillature, vernici fonoassorbenti e anti-corrosive, vernici antincendio, protettivi per sottoscocca, catramature e vernici bituminose
- **Pavimenti contenenti amianto** (floorflex)

• Colla per piastrelle

- **Amianto in riempitivi e stucchi**
- **Amianto in stucchi per finestre**

Misure

Evitare la pulizia con idropultrici ad alta pressione o le lavorazioni meccaniche come la levigatura, la foratura, la fresatura, la spazzolatura o la frantumazione. I lavori devono essere eseguiti rispettando le regole contenute negli opuscoli Suva.

Esempi:

- **Rivestimenti in amianto spruzzato** (fino al 1976)
- **Amianto negli intonaci** (fino al 1990) In particolare intonaci acustici intonaci decorativi (intonaco a mosaico), intonaci strutturali, intonaci a malta leggera
- **Pannelli contenenti amianto** Pannelli leggeri contenenti amianto. Pannelli per pareti e soffitti contenenti amianto.
- **Rivestimenti per pavimenti** contenenti amianto (cushion vinyl)

Esempi:

- **Tessuti** (treccie, corde, cuscini)
- **Cartoni**

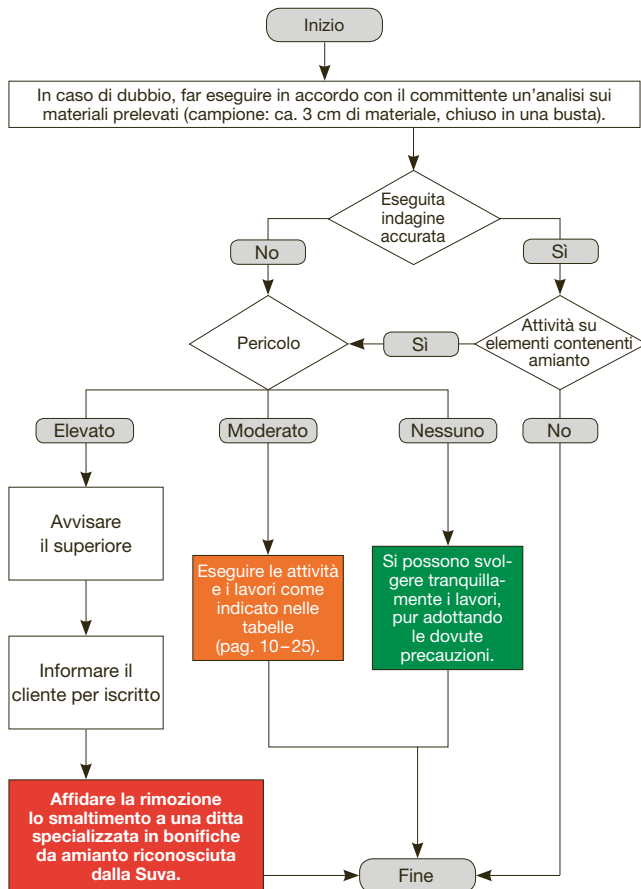
Misure

Lavori su questi prodotti devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva. Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, i lavori devono essere sospesi e il committente deve esserne informato.



Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto? (Schema procedurale)

Per i lavori su prodotti in fibrocemento, vernici e smalti, stucchi per finestre, intonaci, riempitivi e stucchi, pannelli per soffitti, pannelli leggeri, rivestimenti per pavimenti e pareti, rivestimenti spruzzati ecc. che potrebbero contenere amianto (messa in opera prima del 1990) bisogna seguire la seguente procedura:



Quali misure adottare?

Nelle prossime pagine vengono descritte diverse attività tipiche dei lavori di pittura e gessatura e ad ognuna di esse viene attribuito un colore in base al livello di pericolo. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato dei colori:

Nessun pericolo imminente: i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.

Moderato pericolo: è possibile un rilascio di fibre. I lavori possono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione. Questi lavori devono essere eseguiti esclusivamente da persone che sono state precedentemente istruite dall'azienda o da istituzioni esterne. Durante tutte le attività le aree di intervento non devono essere accessibili a terzi e vanno pulite al termine dei lavori.

Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere affidati esclusivamente a ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Se vengono effettuati lavori di ristrutturazione o demolizione, nella maggior parte dei casi è opportuno rimuovere completamente i materiali contenenti amianto nei locali interessati. Ciò è consigliabile sia dal punto di vista della protezione dei lavoratori e dell'ambiente che dal punto di vista economico.

Lastre in fibrocemento contenenti amianto

Lavori di manutenzione: pulitura, rimozione delle lastre

Vedi anche schede tematiche Suva 33031 e 33047
(amianto in matrice compatta)



Pannelli per facciate contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

– Pulitura delle lastre contenenti amianto in matrice compatta e delle zone adiacenti

– Sostituzione di lastre

– Tinteggio, rivestimento a nuovo

Elevato pericolo nei seguenti casi

Pulitura con idropulitrici ad alta pressione e lavorazione meccanica (levigatura, spazzolatura, foratura, frantumazione, taglio, ecc.)



Non utilizzare idropulitrici ad alta pressione

Misure di protezione

Nessuna misura

In generale

- Usare una maschera antipolvere (categoria minima FFP3)
- Indossare una tuta di protezione monouso, DPI categoria 3, tipo 5/6
- Non mangiare, fumare, ecc. nell'area di lavoro
- Non uscire dal cantiere con gli abiti usati durante i lavori (sono contaminati da fibre di amianto)
- Usare le docce e i lavandini disponibili

- **Non strofinare a secco, non usare idropulitrici ad alta pressione, non eseguire trattamenti meccanici (ad es. non levigare)**
- Pulire con un getto d'acqua senza pressione utilizzando qualcosa di morbido (ad es. una spugna)
- Togliere la sporcizia grossolana a umido con una spatola

Eeguire i lavori senza distruggere i materiali

1. Rimuovere il prodotto contenente amianto; non frantumare, segare, fresare o perforare il materiale
 2. Utilizzare un prodotto senza amianto
 3. Lavorare/tagliare solo i prodotti senza amianto
- Non riciclare le lastre rimosse!**

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati o rivestiti a nuovo è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. Sostituire i prodotti contenenti amianto con altri privi di amianto.

Questi lavori sono vietati.

Vernici e smalti contenenti amianto, rivestimenti

Lavorazione: pulitura, rimozione
(amianto in matrice compatta)



Vernici contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori nei locali senza contatto con i materiali contenenti amianto
Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Pulitura delle superfici
- Rimozione di vernici e smalti (sverniciatura chimica)

- Tinteggio di superfici contenenti amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

Rimozione o lavorazione meccanica (ad es. levigatura, raschiatura, foratura) di questi materiali



Rivestimenti bituminosi

Misure di protezione

Nessuna misura

Se possibile evitare di pulire le superfici,
eventualmente solo a umido (ad es. con una spugna)

– Non levigare o raschiare!

- Usare una maschera antipolvere (categoria minima FFP3)
- Eseguire i lavori senza generare polvere (ad es. sverniciatura chimica)
- Al termine dei lavori gli utensili e la zona di lavoro (ad es. il ponteggio) devono essere puliti a fondo con acqua o con un aspiratore industriale (filtro classe H secondo EN 60335-2-69 con requisito supplementare per l'amianto)
- Nei residui le fibre di amianto non sono legate: mettere immediatamente i residui in contenitori e chiuderli ermeticamente
- Smaltimento secondo le norme cantonali

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. La rimozione a regola d'arte di prodotti contenenti amianto va affidata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Stucco per finestre contenente amianto

Lavorazione: pulitura, rimozione
(amianto in matrice compatta)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, rimozione delle finestre dai supporti
Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Pulitura delle superfici
- Rimozione dello stucco con uno scalpello da legno o una spatola

Elevato pericolo nei seguenti casi

Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con strumenti meccanici (ad es. fresatrice per stucchi)

Misure di protezione

Nessuna misura

- **Non levigare o carteggiare**
- **Se possibile evitare di pulire le superfici**, eventualmente solo a umido (ad es. con una spugna)
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare guanti di gomma
- Eseguire i lavori con lo scalpello o la spatola solo all'aperto
- Rimuovere con una spugnetta bagnata i residui di stucco che sono incollati al vetro o alla finestra
- Deporre i pezzi grossi di stucco in un sacco di plastica
- Pulitura finale della zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito supplementare per l'amianto)
- Smaltimento secondo le norme cantonali

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.
I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rivestimenti per pavimenti e pareti

Rivestimenti di plastica multistrato, colla per piastrelle contenente amianto

(amianto in matrice compatta e friabile)



Piastrelle per pavimenti e pareti con colla contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Transito, controllo visivo e utilizzo (senza danneggiamenti)

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Perforazione di rivestimenti multistrato contenenti amianto e di piastrelle con colla contenente amianto per realizzare passaggi o fissaggi
- Scalpellatura e rimozione di singole piastrelle per interventi di riparazione

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Raschiatura di piastrelle
- Asportazione di colla per piastrelle contenente amianto
- Rimozione di rivestimenti multistrato contenenti amianto



Tipico esempio di rivestimento multistrato

Misure di protezione

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta monouso di categoria 3 tipo 5/6
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale (filtro di classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Aerare l'area di lavoro

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Intonaco contenente amianto (in particolare intonaco acustico), riempitivi e stucchi contenenti amianto

Lavori nelle vicinanze, rimozione

(amianto in matrice compatta o friabile)



Intonaco acustico contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità in caso di materiale non danneggiato

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Lavori nelle immediate vicinanze di tali materiali contenenti amianto, senza lavorazione

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione (ad es. levigatura, foratura) o rimozione di questi materiali contenenti amianto



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Misure di protezione

Nessuna misura

In generale

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica** (ad es. non carteggiare riempitivi e stucchi, non lisciare l'intonaco vecchio)
- Usare una maschera antipolvere (categoria minima FFP3)

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli per soffitti contenenti amianto

Lavori nelle vicinanze, rimozione

(amianto in matrice friabile)



Pannelli per soffitti contenenti amianto



Pannelli per controsoffitti sospesi

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori nei locali senza contatto con i materiali contenenti amianto

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità in caso di pannelli non danneggiati

Pericolo moderato nei seguenti casi

– Lavori nelle immediate vicinanze dei materiali contenenti amianto, con possibile contatto

– Pulitura

– Tinteggiatura/rivestimento di pannelli contenenti amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione (ad es. levigatura, foratura, frantumazione) o rimozione di questi materiali

Misure di protezione

Nessuna misura

In generale

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica** (ad es. carteggiatura, foratura o taglio dei pannelli)
- Usare una maschera antipolvere FFP3

Se possibile evitare di pulire le superfici, eventualmente solo a umido (ad es. con una spugna)

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

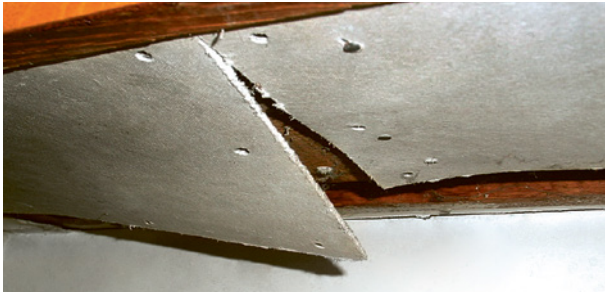
Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati o rivestiti è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. La rimozione a regola d'arte di prodotti contenenti amianto va affidata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto (ad es. pannelli antincendio e termoisolanti)

Lavori nelle vicinanze, rimozione (Vedi anche lista di controllo Suva 33036 (amianto in matrice friabile))



Pannelli leggeri contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Pericolo moderato nei seguenti casi

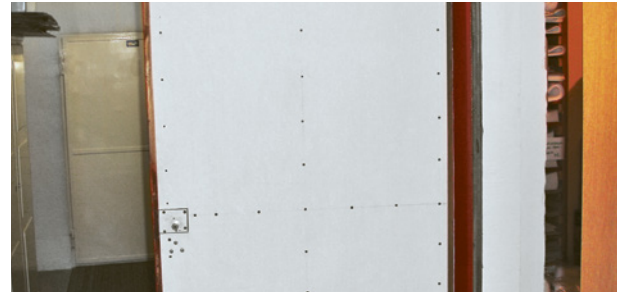
Potenziale rilascio di fibre di amianto, anche senza sollecitazioni meccaniche.

– Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri contenenti amianto e di cartoni di amianto

– Tinteggio/verniciatura a spruzzo del substrato contenente amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione e rimozione di questi materiali



Porta antincendio

Misure di protezione

In generale

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione (foratura, levigatura, tinteggio, stratificazione, riparazione danni, ecc.)**
- **Non rimuovere/strappare pannelli leggeri e cartoni di amianto**
- Usare una maschera antipolvere FFP3

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

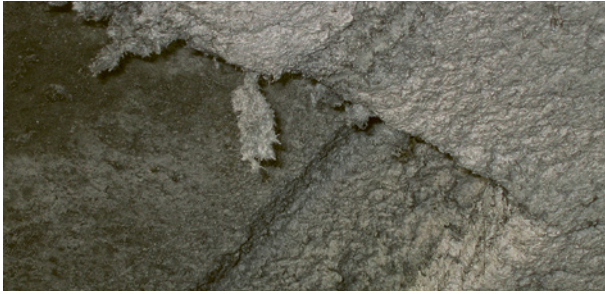
Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati o verniciati a spruzzo è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. La rimozione a regola d'arte di prodotti contenenti amianto va affidata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Amianto spruzzato

Lavori nelle vicinanze, rimozione (amianto in matrice friabile)



Amianto spruzzato



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Lavori e rischi correlati

Pericolo moderato nei seguenti casi

Potenziale rilascio di fibre di amianto, anche senza sollecitazioni meccaniche.

- Lavori nelle immediate vicinanze dei materiali contenenti amianto, senza lavorazione

Misure di protezione

In generale

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione (levigatura, tinteggio, verniciatura a spruzzo, stratificazione, riparazione danni, foratura, ecc.)**
- Usare una maschera antipolvere FFP3

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione e rimozione di questi materiali contenenti amianto

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

L'amianto è vietato dal 1990. Ad oggi non esiste un obbligo di rimuovere i materiali contenenti amianto, a meno che non sussista un pericolo immediato per la salute dovuto al rilascio di fibre nell'aria. I pittori e i gessatori sono soliti incontrare questo materiale ad esempio quando effettuano lavori con lastre di fibrocemento contenenti amianto, vernici e smalti, stucchi per finestre, intonaci, riempitivi e stucchi, pannelli per soffitti, pannelli leggeri, rivestimenti per pavimenti e pareti, rivestimenti spruzzati ecc.

2. Individuazione dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute come l'amianto, il datore di lavoro deve subito accertare i relativi pericoli, valutare i rischi e pianificare le misure necessarie.

Se nel corso dei lavori si dovesse rinvenire inaspettatamente dell'amianto, i lavori devono essere immediatamente sospesi e il committente deve essere avvisato. Il committente è responsabile della bonifica dell'edificio e deve assumersene le spese.

3. Responsabilità dell'imprenditore

I lavori svolti in maniera impropria (ad es. levigare materiale contenente amianto o rimuovere amianto in matrice friabile) possono provocare danni di cui dovrà rispondere l'imprenditore, in quanto è civilmente responsabile nei confronti dei propri dipendenti e dei clienti (ad es. contaminazione di un edificio con fibre di amianto).

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute. Per prevenire gli infortuni professionali e le malattie professionali, il datore di lavoro deve inoltre prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Il datore di lavoro deve informare i dipendenti degli eventuali pericoli sul posto di lavoro e adottare adeguate misure di protezione (conformemente all'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI). Ulteriori misure di protezione e precisazioni sono contenute nell'Ordinanza concernente la legge sul lavoro (LL), nella Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e nelle direttive CFSL 6508 «MSSL» e 6503 «Amianto». I lavoratori devono disporre gratuitamente di tutti i dispositivi di protezione individuale, tra cui maschere antipolvere di tipo FFP3 e tute di protezione.

I lavoratori, dal canto loro, devono partecipare attivamente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute. In base all'art. 82 LAINF i lavoratori devono assecondare il datore di lavoro nell'applicazione delle relative prescrizioni. Essi sono in particolare tenuti a utilizzare i dispositivi di protezione individuale, usare correttamente i dispositivi di sicurezza e astenersi dal rimuoverli o modificarli senza il permesso del datore di lavoro. Un comportamento contrario alle norme o il mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza che il lavoratore conosce o deve conoscere sono considerati una violazione dell'obbligo di diligenza e quindi equiparati ad un atto di negligenza, con conseguenze sul piano giuridico.

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

Il datore di lavoro deve verificare e imporre il rispetto delle norme di sicurezza nella propria azienda. Se un dipendente acconsente di violare tali norme o ne fa espressamente richiesta, questo non solleva il datore di lavoro dalla sua responsabilità.

b) Responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi

In base all'art. 97 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona (art. 101 CO). Deve assumersi l'obbligo di risarcimento dei danni e le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

4. Limitazione della responsabilità

È possibile l'esclusione o la limitazione della responsabilità se questo viene concordato in via preliminare con il cliente. La limitazione può consistere nello stabilire un importo massimo finanziario o nel delimitare la portata delle azioni dannose.

È opportuno convenire per iscritto un simile accordo con il cliente. Ancora più utile sarebbe convenire non solo che l'imprenditore, in determinati casi, non si assume alcuna responsabilità, ma anche che i suoi dipendenti opereranno con la dovuta diligenza per evitare qualsiasi danno.

5. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Chi possiede una simile assicurazione, al momento della stipula di un contratto di appalto farebbe bene ad escludere la responsabilità per i danni provocati dall'amianto (vedi punto 4).

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che i rifiuti «misti» non siano smaltiti alla stregua dei rifiuti contenenti amianto.

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti secondo le disposizioni dell'Ordinanza sui rifiuti (OPSR, RS 814.600) e le norme cantonali.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto (www.rifiuti.ch).



Etichettatura ufficiale

Enti di riferimento, ulteriori informazioni

Per riconoscere e valutare i materiali contenenti amianto i seguenti siti o enti possono fornire informazioni utili:

www.suva.ch/amianto

A questa pagina web si trovano link e indirizzi di ditte specializzate in bonifiche da amianto e di laboratori specializzati, ma anche link per scaricare pubblicazioni su questo argomento.

www.forum-amianto.ch

Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.asbestinfo.ch

Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti cantonali competenti in materia di amianto.

www.veva-onlinie.ch / www.rifiuti.ch

Informazioni sullo smaltimento, sulle discariche e sugli uffici cantonali competenti.

Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori

ASIPG, Segreteria

Tel. 043 233 49 00

Fédération suisse romande des entreprises de

plâtrerie-peinture FREPP

Tel. 027 322 52 60